



GDPR

**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO
DI ECCELLENZA**
2018-2022
2023-2027

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, con sede in Roma, Piazza Venezia, n. 11 – 00187, rappresentato dal Prof. Pasquale Stanzone, nella sua qualità di Presidente pro tempore, ivi domiciliato per la carica

E

IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE, con sede in Roma, Via Ostiense, n. 159, - 00154, rappresentato dal Prof. Antonio Carratta, nella sua qualità di Direttore pro tempore, ivi domiciliato per la carica;

(di seguito, rispettivamente, “Garante” e “Dipartimento” e, congiuntamente, “le Parti”)

VISTI

- Il Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche “GDPR) che annovera tra i compiti dell’Autorità di controllo nazionale quello di promuovere la consapevolezza e favorire *“la comprensione del pubblico riguardo ai rischi, alle norme, alle garanzie e ai diritti in relazione al trattamento”* con particolare attenzione alle attività destinate specificamente ai minori (art. 57, par. 1, lett. b), nonché quello di promuovere *“la consapevolezza dei titolari del trattamento e dei responsabili del trattamento riguardo agli obblighi imposti loro dal presente regolamento”* (art. 57, par. 1, lett. d);
- Il d.lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche “Codice”);

PREMESSO CHE

- Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha trasformato con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili l'organizzazione sociale del nostro tempo. Tale processo ha subito una straordinaria accelerazione per effetto della crisi pandemica. La quotidianità si è così modificata ed ha trovato nelle tecnologie digitali strumenti per esprimere nuove esigenze;
- Nello spazio digitale si possono violare o negare i diritti, si possono manipolare informazioni che riguardano strettamente aspetti fondamentali della esistenza di ciascuno. Pertanto, è necessario evitare che i giovani siano percepiti soltanto come consumatori passivi di tecnologia, incoraggiandoli a comprendere i principi fondamentali e, soprattutto, i rischi (sempre più invisibili) che si corrono;
- Le Università, ed in particolare i Dipartimenti di Giurisprudenza, debbono svolgere un ruolo di primo piano nello sviluppo della cultura e della sensibilità necessarie per far fronte ai nuovi problemi posti dallo sviluppo tecnologico. A tal fine, è sempre più indispensabile prevedere specifici progetti educativi che insegnino ai giovani il modo di confrontarsi costruttivamente con le nuove forme espressive offerte dalla Rete, al fine di promuovere una gestione consapevole di tutti gli aspetti della propria vita che vengono consegnati al mondo on-line;
- Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre promuove e sostiene, attraverso collaborazioni e partenariati con soggetti qualificati pubblici e privati, nel comune interesse, l'avvio di progetti di ricerca in materia di innovazione digitale e nuove tecnologie, di alta formazione, anche nel quadro delle attività del Dipartimento di Eccellenza (riconoscimento ricevuto dal MIUR per il quinquennio 2018-2022 e confermato per il quinquennio 2023-2027);
- Ai fini indicati nel punto che precede, il Dipartimento si avvale, in particolare, del Centro di Ricerca Interdipartimentale Europeo di Studi Avanzati sull'Innovazione Digitale (Research Center IDEAS - Innovation Digital European Advanced Studies), incardinato presso il Dipartimento stesso;
- Il Garante è da sempre impegnato nell'attività di informazione e divulgazione con l'obiettivo di far crescere nel nostro Paese una forte cultura della protezione dei dati

personali e promuovere la privacy come diritto fondamentale da tutelare in una società che sia autenticamente democratica;

- Le Parti avvertono l'importanza di sviluppare ed approfondire mutue relazioni nei settori dello studio e della regolazione delle nuove tecnologie ed in particolare, della società dei dati, della economia digitale e dell'Intelligenza Artificiale e porre a fattore comune esperienze, competenze e risorse al fine di educare al diritto alla protezione dei dati personali;
- Le Parti, insieme al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, intendono collaborare all'organizzazione dell'evento "State of Privacy '23" e dei correlati cicli di eventi preparatori e successivi;
- "State of Privacy '23" è un'iniziativa che rientra nelle attività istituzionali del Garante e rappresenta un'occasione di incontro con i rappresentanti di alcuni dei principali *stakeholders* pubblici e privati italiani, volta a sviluppare un proficuo dialogo tra l'Autorità e la società sulle principali questioni concernenti la protezione dei dati personali;
- Nell'ambito della prima edizione dell'evento "State of Privacy '22", tenutasi il 23 settembre 2022, presso il Museo nazionale delle Ferrovie di Pietrarsa, è stato sottoscritto il "Manifesto di Pietrarsa", con l'espressa finalità di educare cinque milioni di bambini al valore dei dati personali;
- L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il "Manifesto di Pietrarsa" nel corso dell'evento "State of Privacy '22", impegnandosi nella realizzazione del progetto "Dat(t)i valore", sottoscrivendo, a tal fine, un apposito Protocollo d'intesa del 22 settembre 2022 con il Ministero dell'Istruzione (Atti del Ministro, r. 0000025);
- Nell'ambito, più in generale, della Terza Missione e, più in particolare, delle celebrazioni per il trentennale dell'istituzione dell'Università degli Studi Roma Tre, specificamente dell'iniziativa "Roma TREnta", il Dipartimento ritiene di importanza strategica favorire il dialogo su una tematica innovativa, oggetto delle proprie attività didattiche e di ricerca, quale la protezione dei dati personali;

Tutto ciò premesso

Le Parti concordano sull'opportunità di procedere alla stipula di un Protocollo d'Intesa per individuare i reciproci impegni nell'organizzazione dell'evento State of Privacy'23 e dei relativi eventi preparatori e successivi, in collaborazione anche con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, quindi,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

Il presente Protocollo ha per oggetto la realizzazione, congiuntamente con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, dell'evento "State of Privacy'23" e dei correlati cicli di eventi preparatori e successivi.

Articolo 2 (Impegni delle Parti)

1. Ai fini della realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti nel pieno rispetto dei rispettivi riferimenti normativi e delle specifiche modalità di azione, concordano, in particolare, di:
 - a) collaborare nell'organizzazione dell'evento "State of Privacy'23" unitamente al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze;
 - b) coinvolgere nell'evento istituzioni, esperti e personalità che si sono distinte per il loro contributo all'innovazione tecnologica e sociale, nell'interesse di un più ampio e diffuso approfondimento relativo alle prospettive future del diritto alla protezione dei dati personali;
 - c) organizzare cicli di eventi preparatori a "State of Privacy'23", al fine di individuare i temi di attualità su cui impernare la riflessione e la discussione;
 - d) organizzare cicli di eventi che facciano seguito a "State of Privacy'23" per fornire aggiornamenti agli *stakeholders* e mantenere viva l'attenzione sui temi oggetto di dibattito;
2. Nell'ambito delle medesime finalità di cui al comma 1, il Dipartimento, in particolare, si impegna a:

- a) contribuire, assieme al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, al finanziamento dell'iniziativa;
 - b) cooperare con il Garante e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze all'organizzazione dell'evento "State of Privacy'23" e agli eventi correlati, sia sotto i profili scientifici sia sotto quelli logistici;
 - c) cooperare con eventuali altri soggetti pubblici e privati all'organizzazione dell'evento;
 - d) divulgare, anche mediante il sito e le riviste scientifiche, materiale e contenuti relativi a "State of Privacy'23" e alle iniziative correlate.
3. Al fine del coordinamento dei rapporti con il Garante, il prof. Carlo Colapietro è responsabile della promozione e dello sviluppo degli impegni di cui al presente Protocollo.

Articolo 3 (Risorse)

1. Il presente Protocollo comporta per il Dipartimento di Giurisprudenza i soli contributi a contenuto economico di cui all'art. 2. Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle rispettive possibilità e delle proprie finalità istituzionali, nonché della disciplina di volta in volta applicabile.
2. Con riferimento agli oneri economici assunti con il presente Protocollo dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre – al netto del contributo già deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5 aprile 2023 – essi graveranno sui fondi del Centro di Ricerca Interdipartimentale Europeo di Studi Avanzati sull'Innovazione Digitale (Research Center IDEAS - Innovation Digital European Advanced Studies), la cui sede amministrativa è presso il Dipartimento stesso, nonché sui fondi di ricerca di cui è responsabile il Prof. Carlo Colapietro.

Articolo 4 (Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare l'immagine e la riservatezza di ciascuna di esse. I rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito dell'iniziativa di cui all'art. 1 del presente atto.

2. Le Parti si impegnano a non diffondere né ad utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione di volta in volta rilasciata.
3. Con separato atto verranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove del presente Protocollo derivassero attività comuni nel trattamento dei dati personali.

Articolo 5 (Modifiche)

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Articolo 6 (Legge applicabile e foro competente)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo si applicano le norme vigenti nella Repubblica italiana.
2. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dei contenuti del presente Protocollo, che non sia possibile definire in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005.

Roma, data della sottoscrizione digitale.

Garante per la protezione dei dati personali

Il Presidente

Prof. Pasquale Stanzone

Università degli Studi Roma Tre

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Antonio Carratta